

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 4231

Roma, 07/04/2016

All'Assessore Regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

All'Assessore Regionale del Turismo, dello Sport e
dello Spettacolo

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Ai Dirigenti referenti tecnici

e p.c. Al Vice Presidente della
Regione Siciliana

LORO SEDI

Oggetto: Report Gruppo Misto Beni ed Attività Culturali del giorno 06 aprile 2016 (ore 15.00) presso la segreteria della Conferenza Stato – Regioni, in Via della Stamperia 8, Roma.

Presenti alla riunione: Lazio, Toscana, Italian Film Commission, Piemonte, ANCI, Liguria, Ministero Sviluppo Economico, Ministero Beni e Attività Culturali, Ministero Economia e Finanze, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia.

Per la Regione Siciliana presente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Diego Cavallaro – Referente Commissione Beni Culturali.

I lavori sono coordinati dal Dott. Massimiliano Cosenza, Dirigente responsabile dell'istruttoria della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

Oggetto della riunione:

- 1. Disegno di legge: "Disciplina del cinema, dell'audiovisivo e dello spettacolo e deleghe al Governo per la riforma della normativa in materia di attività culturali (collegato alla legge di stabilità 2016).**

Prende la parola Raimondo Del Tufo, Dirigente Generale sezione cinema del Mibact, illustrando le peculiarità del disegno di legge cui all'oggetto.

La Commissione BB.CC. delle Regioni da ampia condivisione del testo, proponendo le seguenti modifiche:

- art. 4. l'intervento legislativo statale sia ridotto all'essenziale, lasciando maggiori margini alla legislativa regionale nella disciplina delle attività delle Film Commissions. Nella seconda parte del comma 4 le parole "devono essere svolte" siano sostituite con "possano essere svolte". Riguardo al comma 5 si chiede che, la disciplina regionale delle modalità di gestione delle Film Commissions e dei fondi ad esse assegnate sia lasciata libera di esplicarsi nel solo rispetto della normativa europea, indipendentemente da un decreto ministeriale;

- art. 8. La Commissione ha espresso perplessità sulla non modificabilità della destinazione d'uso delle sale storiche, ritenendo che il vincolo debba essere applicato esclusivamente alle sale d'interesse artistico-monumentale;
- art. 34. Le Regioni sono contrarie allo strumento della delega per il codice dello spettacolo e propongono lo stralcio dell'articolo;
- alcune Regioni sono concordi nella liberalizzazione del settore cinematografico, mentre alcune ritengono che l'abrogazione del D.lvo 28/2004 comporterebbe un vuoto normativo. A seguito di ampia discussione, la Commissione ha infine deciso di chiedere al Ministero la possibilità di introdurre uno strumento di programmazione di pianificazione delle sale cinematografiche e di attribuire alle regioni una certa competenza di pianificare a livello territoriale attraverso piani regolatori e commerciali.

Prende la parola l'ANCI che condivide il testo e chiede che il provvedimento vada in Conferenza Unificata e non in Conferenza Stato-Regioni.

Il Mibact condivide tutte le proposte di modifica avanzate dalle Regioni, fatta eccezione per lo stralcio dell'art. 34, e precisa che la non modificabilità dalla destinazione d'uso delle sale storiche è da ritenersi valida per la sola attività della sala e non sull'edificio stesso.

Il disegno di legge in oggetto verrà inserito all'o.d.g della prossima Conferenza di giorno 14 aprile 2016.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Referente
Diego Cavallaro
firmato

Visto
Il Dirigente del Servizio
Pietro Antonello Rinaldi
firmato